

News Rai

Anno LXV n.40
21 Novembre 2024

VINCENZO MALINCONICO²

AVVOCATO
D'INSUCCESSO



Rai Fiction

presenta

Massimiliano Gallo

in

VINCENZO MALINCONICO

AVVOCATO D'INSUCCESSO

tratta dai romanzi "I valori che contano",
"Sono felice, dove ho sbagliato?" e dal racconto
"Patrocinio gratuito" di Diego De Silva,
editi da Einaudi

una coproduzione



con

Giulia Bevilacqua
Francesco Di Leva

e con

Teresa Saponangelo nel ruolo di Nives

Luca Gallone

e con la partecipazione di

Paola Minaccioni

e con

Lina Sastri

regia di

Luca Miniero

serie tv in **4 serate**

dal **1° dicembre** 2024

in prima visione su **Rai 1**

realizzata con il sostegno del Mic - Ministero della Cultura
Direzione generale Cinema e audiovisivo e con il sostegno di Film
Commission Regione Campania



Opera selezionata nell'ambito del Programma POC 'NUOVE STRATEGIE
PER IL CINEMA IN CAMPANIA'3 - Delibera della Giunta Regionale della
Campania n. DGR 564 del 03/11/2022





a cura di Chiara Balestrazzi

LA SERIE

Tornano le avventure di Vincenzo Malinconico, l'avvocato depresso più simpatico d'Italia, come viene definito in una battuta della seconda stagione.

In questa nuova serie - che si articola in quattro episodi da 100', in onda da domenica 1° dicembre 2024 in prima serata su Rai 1 - Malinconico è ancora alle prese con le contraddizioni della legge italiana e del suo stesso cuore. Dopo una grossa batosta accusata nella prima stagione, Malinconico - *nomen omen* - sembra essersi infatti arreso all'idea che non capirà mai nulla dell'amore e della vita e che forse è meglio smetterla di farsi tante illusioni. In fondo sta per diventare nonno, con le donne ha chiuso e la sua carriera di avvocato non decollerà mai. Ma è davvero così?

In realtà, una nuova proposta di lavoro potrebbe riaccendere in Malinconico il desiderio di affermarsi e di aiutare chi ne ha più bisogno, grazie ai suoi metodi poco ortodossi da avvocato-psicologo, supportato occasionalmente da amici poco raccomandabili, ma di buon cuore, come Tricarico. Non è però l'unica novità: a Salerno c'è una nuova giornalista, Clelia Cusati, una donna che non si fa mettere i piedi in testa da nessuno. Proprio con lei, Malinconico si troverà a dover collaborare alla risoluzione di un caso particolarmente spinoso, che li unirà nonostante le loro palesi differenze.

Anche in casa Malinconico soffierà forte il vento del cambiamento, sebbene certe cose non cambino mai, come la complicata famiglia di Vincenzo, composta dalla ex moglie Nives, che sembra determinata a volerselo riprendere, dai figli Alagia e Alf che, per motivi diversi, rappresentano sempre una sfida, e la suocera Assunta, in via di guarigione dopo una lunga malattia.

In questa seconda stagione, Malinconico si troverà davanti a nuovi casi che talvolta lo coinvolgeranno in prima persona. Aiutato dal fido Tricarico e dalla fiera Clelia, cercherà quindi di giostrarsi in mille acrobazie, tra le complicazioni della vita e dell'animo umano, senza combinare troppi guai e cercando di capire, in fondo, quali sono "i valori che contano".

La seconda stagione di "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso" - con Massimiliano Gallo protagonista, tratta dai romanzi "I valori che contano", "Sono felice, dove ho sbagliato?" e dal racconto "Patrocinio gratuito" di Diego De Silva, editi da Einaudi - è coprodotta da Rai Fiction e Viola Film. Scritta da Diego De Silva, Massimo Reale, Pierpaolo Piciarelli, Gualtiero Rosella, Paola Mammini, Luca Miniero, con Giulia Bevilacqua, Francesco Di Leva, Teresa Saponangelo, Luca Gallone, Paola Minaccioni, Lina Sastri e la regia di Luca Miniero.



NOTE DI REGIA

La seconda stagione di "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso" conserva i medesimi ingredienti della prima, seppur allargando il suo sguardo verso un racconto più corale ed emotivo: le vicende, i problemi e le emozioni dei personaggi della precedente stagione si intrecciano e si svelano intimamente.



In questa seconda edizione viene riservata una attenzione particolare all'emotività, che anima le storie che si susseguono all'interno del filone narrativo già noto dai romanzi di Diego De Silva. Questa versione televisiva arricchisce l'intreccio della trama dei romanzi,

offrendo ai protagonisti dell'universo di Malinconico un palcoscenico nuovo fatto di nuovi personaggi e nuove ambientazioni.

Nella nuova edizione, Salerno presta tutta la sua bellezza e originalità non solo attraverso gli ambienti esterni, e il Sud, con tutti i suoi sapori e colori, è raccontato in una chiave nuova e inedita. Una particolare attenzione alla fotografia, grazie al raffinato contributo di Francesco Di Pierro, alle scenografie di Francesca Passadore, i costumi di Eleonora Rella, unitamente alla recitazione degli attori fanno il resto.

La grandezza del cast che recita in questa stagione, così come fu del resto per la precedente, rende la serie di Vincenzo Malinconico una commedia all'italiana mescolata con elementi assolutamente contemporanei.

Dopo la grande interpretazione in "Napoli Milionaria!" Massimiliano Gallo si ripresenta al pubblico televisivo come battitore libero nel prezioso cast di questa serie. Da Francesco Di Leva a Teresa Saponangelo, passando per Giulia Bevilacqua, Giovanni Ludeno e Paola Minaccioni, oltre che le nuove promesse Chiara Celotto, Carolina Rapillo e Francesco Cavallo, orbitano tutti intorno al personaggio di Vincenzo Malinconico sul palcoscenico di una storia tutta italiana.

In questa nuova stagione il racconto si tinge inoltre di trame noir con l'omicidio di una splendida ragazza, che fa da tirante per tutto il corso delle quattro serate, e consente a Malinconico di acquisire gli strumenti per un profondo riscatto. Da avvocato affascinante, ma con uno stile impopolare e le maniere da uomo senza qualità, in questa nuova edizione si evolve finalmente in un avvocato di Successo, senza perdere la sua simpatia.

Personalmente ho sempre amato i romanzi di Malinconico di Diego De Silva, per quel disincanto dignitoso così meridionale e quello spirito guerriero, che rende il protagonista un eroe dei sentimenti di oggi così liquido e incerto.

Luca Miniero



NOTE DELL'AUTORE

Torna Vincenzo Malinconico, l'avvocato d'insuccesso che il pubblico televisivo (e prima ancora quello dei lettori dei romanzi che l'hanno reso uno dei personaggi letterari seriali più amati) ha conosciuto e apprezzato nella prima stagione, diretta da Alessandro Angelini.

In questa seconda serie, di cui firma la regia Luca Miniero, il carattere sofisticato della commedia umana di Malinconico acquista un nuovo spessore estetico e una fluidità narrativa che confermano il profilo del personaggio, proiettandolo in una sequenza di episodi e d'intrecci che appassionano e divertono.

Malgrado abbia accettato la proposta di associarsi al rinomato studio legale di un collega con cui aveva già condiviso qualche avventura e parecchie figuracce nella prima stagione (e dunque la sua carriera forense abbia registrato un notevole upgrade), Malinconico resta fedele al suo basso profilo professionale, come sempre attratto dalle vicende umane delle fattispecie legali di cui è chiamato ad occuparsi e poco interessato ad ambizioni di successo e di arricchimento.

Intendendo il luogo comune in un'accezione nobile, si potrebbe dire che Vincenzo Malinconico è un avvocato delle cause perse, ma non per le sconfitte che rimedia: al contrario, per la sua ostinazione nel rappresentare le ragioni di chi non sa o non ha armi per difendersi, sposare una causa che - appunto - pare persa dal principio e invece nasconde il barlume dell'innocenza sepolto sotto il pregiudizio della colpa che Malinconico sa riconoscere e si ostina a difendere contro qualsiasi pronostico di sconfitta, riuscendo, attraverso le vie più sgangherate, a raggiungere la verità.

Perché Malinconico non sarà - come recita il sottotitolo della nostra serie - un avvocato di successo, ma è di certo un avvocato capace di comprendere e farsi carico del dolore che una causa porta con sé, rappresentarlo, raccontarlo, farlo suo, conferendogli la dignità e il valore che merita, esponendosi anche a rischi che un avvocato rampante e cinico si guarderebbe bene dal correre.

Lo ritroveremo quindi coinvolto in un caso che riguarda la morte, apparentemente accidentale, di una prostituta a cui una mattina ha offerto rifugio dopo una retata della polizia in una casa d'appuntamenti. Sarà questo il mistero principale che impegnerà Malinconico in un complesso lavoro di ricostruzione in cui ad affiancarlo sarà, ancora una volta, Amodio Tricarico, l'ex camorrista conosciuto nella prima serie e che troveremo convertito in un



problem solver con tanto di partita Iva e biglietto da visita (ma sempre alla guida della sua inseparabile Vespa). Attorno a questo caso trainante, girano gli altri episodi gialli (uno per serata) che arricchiscono la serie, mantenendo accesa l'attenzione dello spettatore, ugualmente attratto - vogliamo sperare - da *family* e *crime story*.

Intorno, il paesaggio familiare e professionale di Malinconico: il tribunale, come sempre caotico e dispersivo, che ci racconta di un sistema giudiziario che resta inchiodato sui problemi di sempre; una magistratura che pure nasconde le sue mele marce; l'ex moglie di Vincenzo, onnipresente e mai arresa all'idea che il loro matrimonio sia finito e speranzosa che un giorno torneranno insieme (ma questa volta i suoi progetti potrebbero cambiare per l'inatteso incontro con un nuovo personaggio che apre nuove finestre nelle stanze della sua vita); i due figli, uno sempre complicato e irrisolto, l'altra sul punto di diventare madre; una giornalista d'assalto, che improvvisamente si affaccia nel mondo di Vincenzo e, passo dopo passo, costruisce un avvicinamento fatto di entusiasmi e di ripensamenti.

Su tutto, la calda intelligenza di Malinconico, pronta a congetturare e rimuginare su tutto quanto lo circonda, con quella capacità di osservazione da filosofo dilettante che gli permette di giocare con il ridicolo, prendersi in giro e trovare improvvisi sprazzi di verità proprio nei frangenti in cui la vita sfugge a ogni tentativo di spiegarla.

L'ambizione di questa seconda stagione è dunque - come nei libri che la ispirano - di offrire un racconto che permetta allo spettatore di pensare e divertirsi, in quell'alternanza di riflessione e di leggerezza in cui, all'improvviso, nel ridere, nel commuoverci o semplicemente nel trovare del vero in una frase pronunciata o in un movimento di scena, riconosciamo noi stessi, e qualche frammento della nostra vita.

Diego De Silva



PERSONAGGI

VINCENZO MALINCONICO (Massimiliano Gallo)

La prima stagione si è chiusa con la comparsa di Alessandra e Veronica davanti alla porta di Malinconico, che in quel momento si trova in terrazza a chiacchierare con il suo amico immaginario, Mister Fantasy. Ora la storia con Alessandra è finita e quella con Veronica non è neanche iniziata. Solo, sentimentalmente ammaccato, Malinconico non ha più neanche il suo vecchio amico Espe ad alleggerirgli le giornate e per di più è in ansia per Ass, che si sta sottoponendo alla chemio. Ma ecco che, quando meno se lo sarebbe aspettato, la vita mette Malinconico davanti alla possibilità di ripartire e quella possibilità è incarnata da Venere D'Asporto (**Carolina Rapilo**), una giovane prostituta in difficoltà che costringerà Malinconico a risvegliarsi dal suo letargo affettivo e lavorativo.



CLELIA CUSATI (Giulia Bevilacqua)

A scuotere Malinconico ci sarà anche Clelia Cusati, di cui Vincenzo fa la conoscenza in una cena a casa di Benny Lacalamita. Brillante, attraente, volitiva, una venatura sottilmente polemica del carattere (tipica di chi non perde occasione di puntualizzare il proprio punto di vista sulle cose e non lascia passare una frase che ne offenda le convinzioni), tuttavia dotata di uno spiccato senso dell'umorismo, Clelia è una cronista giudiziaria, caporedattrice dell'edizione locale di un importante quotidiano nazionale.

NIVES (Teresa Saponangelo)

All'inizio di questa seconda stagione, Nives sembra decisa a riconquistare Malinconico, il quale assiste amorevolmente Ass, la ex suocera, che procede con la chemioterapia. La vicinanza di Vincenzo alla sua disgregata famiglia viene quindi a costituire una possibile occasione di riconciliazione con l'ex moglie. In un paio di occasioni sembra infatti che stia per tornare la scintilla, ma è un fuoco di paglia. Così, Nives decide di iniziare a frequentare un uomo molto più giovane di lei - Paolo Rogna (interpretato da **Edoardo Gargari**) - per far ingelosire Vincenzo, ma pian piano questa frequentazione si rivelerà molto più interessante di quanto Nives avesse pensato.



ALAGIA (Chiara Celotto)

Alagia ha deciso di tornare da Friburgo (dove si è trasferita con il marito Heidegger, ricercatore universitario, impegnato in quel periodo in un giro di conferenze in Europa) per avere accanto Nives e Vincenzo nell'ultima fase della gravidanza. Dopo un primo periodo trascorso a casa di sua madre, Alagia si trasferisce da Malinconico, dove si trova a convivere anche, e allegramente, con Espedito Lenza, l'ex coinquilino d'ufficio di Vincenzo, che ha trovato provvisoria ospitalità da lui dopo essere stato sfrattato dall'ultima fidanzata. I problemi coniugali di Alagia con il marito Heidegger non tardano però a emergere e Malinconico, padre paziente e sensibile, saprà guidarla come sempre.

ALFREDO (Francesco Cavallo)

Su sollecitazione di suo padre, Alf si è trasferito a Roma per frequentare il Centro Sperimentale (nella prima stagione aveva pensato di rinunciarvi, dopo la fine della relazione con Fareed), dove ha realizzato un corto di cui sta completando il montaggio. Intende però tornare in città per organizzare una proiezione del film da offrire in prima visione alla sua famiglia. Ma superare una delusione amorosa a vent'anni non è facile e, per quanto pensi di essere cresciuto, Alf si ritroverà presto nuovamente in difficoltà.

ASSUNTA (Lina Sastri)

Ass ha concluso l'ultimo ciclo di chemioterapia e il suo oncologo è ottimista: l'esperienza insegna che il tumore tende a diffondersi più lentamente negli organismi anziani e ci sono buone possibilità che la terapia dia i risultati sperati. La malattia e la cura diventano così il tema principale dei dialoghi fra Vincenzo e Ass, che presto tornerà a vivere appieno anche al di fuori dell'ospedale e affiancherà alle cure mediche una cura più "spirituale": il canto.

TRICARICO (Francesco Di Leva)

Dopo la prima stagione, Tricarico ha deciso di cambiare vita per darsi un ruolo sociale più consono alle esigenze di sua figlia Greta, che sta per laurearsi in Lettere con una tesi su Pasolini. Ora Tricarico vive su una barca e fa il *problem solver*: che cosa voglia dire, però, lo sa solo lui.



ESPEDITO LENZA (Giovanni Ludeno)

Quando incontra Espedito, il suo vecchio amico ragioniere con cui divideva lo studio precedente, e scopre che vive in un'auto, dopo essere stato sbattuto fuori di casa anche dall'ultima fidanzata, Malinconico si offre di ospitarlo per un po'. Solo che Espe finisce per installarsi in casa sua e non sembra volersene più andare.

BENNY LACALAMITA (Luca Gallone)

In questa stagione, Benny ha deciso di radere al suolo il vecchio studio del padre e ristrutturarlo da cima a fondo, sbarazzandosi dell'antica mobilia e dando incarico a un architetto molto trendy di creare un ambiente raffinato e moderno. Benny propone a Malinconico di associarsi al suo studio e lui, inizialmente, rifiuta. Sarà Alagia a spronarlo ad accettare, biasimando la sua tendenza a sottovalutarsi.

MISTER FANTASY (Carlo Massarini)

L'amico immaginario di Vincenzo è l'unico che riesce a fare ordine nel suo cuore, suggerendo canzoni-chiave che lo aiutano a far luce sui suoi veri sentimenti.



CAST ARTISTICO

MASSIMILIANO GALLO	VINCENZO MALINCONICO
GIULIA BEVILACQUA	CLELIA CUSATI
FRANCESCO DI LEVA	TRICARICO
TERESA SAPONANGELO	NIVES
GIOVANNI LUDENO	ESPEDITO LENZA
LUCA GALLONE	BENNY LA CALAMITA
CHIARA CELOTTO	ALAGIA
FRANCESCO CAVALLO	ALFREDO
LINA SASTRI	ASSUNTA
PAOLA MINACCIONI	ADDOLORATA
CARLO MASSARINI	MISTER FANTASY
ABDUUL CISSE	FAREED
CHIARA DE SILVA	SILVIA
ROBERTO CACCIOPPOLI	MATTIA
CAROLINA RAPILO	VENERE D'ASPORTO
CHIARA CAVALIERI	MADRE VENERE
SIMONE COLOMBARI	SERGIO CARDINALE
MARCO LEONARDI	MAGISTRATO RANUCCI
DIEGO RIACE	JOKER
EDOARDO PURGATORI	PAOLO ROGNA

CAST TECNICO

REGIA	LUCA MINIERO
TRATTA DAI ROMANZI	"I VALORI CHE CONTANO", "SONO FELICE, DOVE HO SBAGLIATO?" e dal racconto "PATROCINIO GRATUITO" di Diego De Silva editi da Einaudi
SOGGETTO DI SERIE	DIEGO DE SILVA, MASSIMO REALE e PIERPAOLO PICIARELLI
SCENEGGIATURE	DIEGO DE SILVA GUALTIERO ROSELLA PAOLA MAMMINI PIERPAOLO PICIARELLI LUCA MINIERO
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	FRANCESCO DI PIERRO
SUONO	FABIO CONCA FABIO FORTUNATI SANTI PULVIRENTI TOMMY CAPUTO
AUTORI DELLE MUSICHE	EDIZIONI MUSICALI RAI COM IAN DE GRASSI
MONTATORE	BARBARA MELEGA (U.I.C.D.) MAURIZIO RUFFO
CASTING DIRECTOR	FRANCESCA PASSADORE ELEONORA RELLA
SCENOGRAFIA	CHANTAL TOESCA
COSTUMI	ALESSANDRO LONGINO
AIUTO REGIA	MARTINA MIGLIORINI
ORGANIZZATORE GENERALE	IVAN CARLEI
PRODUTTRICE DELEGATA	ALESSANDRO PASSADORE (APA)
PRODUTTORE RAI	per Viola Film
PRODOTTO DA	

SINOSSI PRIMA PUNTATA

Malinconico, distrutto per la fine della relazione con Alessandra Persiano, è sul divano di casa sua. Improvvisamente, il campanello suona: è Venere D'Asporto, una ragazza brillante e spiritosa che fa la prostituta. Venere sta fuggendo da una retata in una casa di appuntamenti che si trova nel palazzo. I due, nonostante le iniziali resistenze di Malinconico, stringono un rapporto confidenziale e, quando inizia a ricevere delle strane minacce, Venere si rivolge proprio a lui. Venere ha una bambina, Gioia, alla quale vuole regalare il futuro migliore e Malinconico, che nel frattempo ha accettato un nuovo lavoro presso il rifondato studio Lacalamita, riesce a convincere la ragazza a smettere di fare la prostituta e, chiedendo aiuto a Nives, la fa assumere come segretaria. Tutto sembra andare per il meglio fino a quando, dopo una misteriosa telefonata, Venere dice a Malinconico che ha un'ultima cosa da fare. Ma prima che Malinconico possa scoprire di cosa si tratti, Venere viene trovata morta su una spiaggia.



Rai Ufficio Stampa



Rai - Radiotelevisione Italiana



Canale WhatsApp Rai



News Rai

ufficiostampa.rai.it



@Raiofficialnews



@Raiofficialnews

News Rai

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)

Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.08.1967

Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli

Vice caporedattore: Carlo Casoli

In redazione: Chiara Balestrazzi

